

Messaggio della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, alla veggente Marija Pavlovic Lunetti

“CARI FIGLI, CORRETE, LAVORATE, RACCOGLIETE, MA SENZA BENEDIZIONE. VOI NON PREGATE. OGGI VI INVITO A FERMARVI DAVANTI AL PRESEPE E A MEDITARE SU GESU' CHE ANCHE OGGI VI DO', AFFINCHÉ VI BENEDICA E VI AIUTI A COMPRENDERE CHE SENZA DI LUI NON AVETE FUTURO. PERCIO', FIGLIOLI, ABBANDONATE LE VOSTRE VITE NELLE MANI DI GESU', AFFINCHÉ LUI VI GUIDI E VI PROTEGGA DA OGNI MALE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

Padre Danko Perutina a Radio Maria. Buon Natale! Che la gioia del piccolo Gesù illumini il vostro cuore!

In questo giorno in cui celebriamo il Natale, la festa della nascita di Gesù, la Madonna ci ha dato un messaggio che è insieme ammonizione e invito. Lei dice: *“Cari figli, correte, lavorate, raccogliete, ma senza la benedizione”*. Tutte queste parole sono vere e ci toccano di più, perché vengono dalla bocca della Madonna. Possiamo scorgere come ci siamo tutti preoccupati per le cose materiali: lavoriamo tanto, ma non c'è la benedizione. Non c'è perché Dio non è al primo posto. In questi ultimi giorni prima di Natale, si può scorgere come i mercati, i grandi magazzini e i parrucchieri sono più pieni che i confessionali. Dedichiamo tanto tempo all'aspetto esteriore, ma per la purezza interiore dell'anima non lottiamo così tanto. Se fossimo preoccupati per la nostra salvezza e per la vita spirituale come per le cose esteriori, qui sulla terra sboccerebbe presto il paradiso. La Madonna ci ammonisce che **non preghiamo**. La maggioranza dei cattolici la mattina, prima di andare a lavorare, fa solo il segno della croce, senza una preghiera profonda. Alla sera, stanchi del lavoro, si addormentano alla seconda Ave Maria e così di giorno in giorno il corpo si stanca e l'anima ancora di più. Poi ci chiediamo: perché non c'è la benedizione? Perché Dio non ci ascolta? Lui ci ascolta, ma noi non ascoltiamo Lui e ogni volta che viene non ci trova. La Madonna ci invita *a fermarci davanti al presepe per meditare e riflettere su Gesù, che Lei ci ha portato, perché Gesù ci benedica e ci aiuti a capire che senza di Lui non abbiamo futuro*. Il Natale, la nascita di Gesù, è la festa dell'eterno e immenso amore di Dio, il quale è entrato nella nostra storia prendendo l'innocente immagine di Bambino. Per meditare e riflettere sulla nascita di Gesù, dobbiamo tenere in mente che questa non è una bella storia su un piccolo bambino, sui pastori, sugli angeli, sui re Magi, che hanno vissuto nei tempi lontani; questa è la festa che parla sul legame continuo tra Dio e l'uomo. Questo non è l'evento che è successo tanti anni fa, ma è l'evento che dovrebbe succedere ogni giorno in noi. Dio si è incarnato e ogni giorno diventa *“Dio con noi”*. Lo incontriamo nella santa Messa, nei sacramenti, nella preghiera e nelle opere buone. Gesù vuole nascere incessantemente in noi che siamo i suoi figli e figlie prediletti e anche nella comunità dei suoi fedeli che è la Chiesa. La Madonna ci dà la soluzione per tutte le nostre paure, angosce e inquietudini: è lo stesso suo Figlio Gesù Cristo. Lei dice: *“Abbandonate le vostre vite nelle mani di Gesù, affinché Lui vi guidi e vi protegga da ogni male”*. Solo nelle mani di Dio e nel suo cuore avremo la protezione adeguata da ogni specie di male. Siamo testimoni della buona notizia e siamo gioiosi come ci invita l'apostolo Paolo. Non siamo come i cercatori d'oro i quali tutta la loro vita cercano, scavano, trovano l'oro e restano sempre più poveri sebbene lo abbiano tra le mani. Siamo gioiosi e umili testimoni, ricchi dell'umiltà e dell'amore di Dio.

INFORMAZIONI: Il messaggio a Jakov del 25.12.2008. La Madonna è venuta con il Bambino Gesù tra le braccia. L'apparizione è iniziata alle 9,48 ed è durata 6 minuti. La Madonna ha dato il seguente messaggio:

“Cari figli, oggi invito in modo speciale a pregare per la pace. Senza Dio non potete avere la pace, né vivere in pace. Per questo, figlioli, oggi, in questo giorno di grazia, aprite i vostri cuori al Re della pace, affinché nasca in voi e vi doni la sua pace e voi siate portatori della pace in questo mondo inquieto. Grazie per aver risposto alla mia chiamata”.

Il messaggio che la Madonna ha dato a Mirjana il 2 dicembre 2008:

“Cari figli, in questo santo tempo di gioiosa attesa, Dio ha scelto voi piccoli per realizzare i suoi grandi progetti. Figli miei, siate umili. Attraverso la vostra umiltà, Dio, con la sua sapienza, farà delle vostre anime la sua dimora scelta. Voi la illuminerete con le buone opere e così, con il cuore aperto, aspetterete la nascita di mio Figlio in tutto il suo amore generoso. Vi ringrazio cari figli”.

Il 16° incontro internazionale delle guide di pellegrinaggi e dei centri della pace, preghiera e carità legate a Medjugorje si svolgerà presso il salone giallo dal 1° al 5 marzo 2009. Il tema dell'incontro sarà: *“Parla Signore perché il tuo servo ti ascolta”*. I docenti del seminario sono Padre Petar Ljubovic, Padre Miro Sego e Padre Ljubo Kurtovic. Il numero dei partecipanti è limitato, vi esortiamo pertanto ad aderire al più presto. Le richieste possono essere inoltrate all'indirizzo e-mail: seminar.marija@medjugorje.hr oppure al numero di fax e telefono: 00387-36-651999 all'attenzione di Marija Dugandzic. E' previsto il servizio di traduzione simultanea per tutti i gruppi linguistici. La quota di partecipazione al seminario è di 60 Euro a persona e include tutte le spese di organizzazione e pranzo comune dell'ultimo giorno. **Il seminario di digiuno, preghiera e silenzio per gli italiani** sarà dal 19 al 26 aprile 2009. Il numero dei partecipanti è limitato per esigenze di spazio ed ogni anno il numero delle richieste è in continuo aumento. Vi esortiamo pertanto ad aderire al più presto al seminario. Potrete trovare le informazioni e fare le prenotazioni sul nostro sito e-mail: www.medjugorje.hr seminari di digiuno, preghiera e silenzio.

PREGHIERA A GESU' BAMBINO: Mio Gesù, figlio del Creatore del cielo e della terra, Tu in una gelida grotta hai una mangiatoia come culla, un po' di paglia come letto e poveri panni per coprirti. Gli angeli ti circondano e ti lodano, ma non sminuiscono la tua povertà. Caro Gesù, redentore nostro, più sei povero e più ti amiamo perché hai abbracciato tanta miseria per meglio attirarci al tuo amore. Se fossi nato in un palazzo, se avessi avuto una culla d'oro, se fossi stato servito dai più grandi principi della terra, ispireresti agli uomini maggior rispetto, ma meno amore; invece questa grotta dove giaci, questi rozzi panni che ti coprono, la paglia su cui riposi, la mangiatoia che ti serve da culla, tutto ciò attira i nostri cuori ad amarti. Ti dirò come San Bernardo: *“Più tu diventi povero per me, più sei caro all'anima mia”*, poiché, se ti sei ridotto così, lo hai fatto per arricchirci dei tuoi beni, cioè della tua grazia e della tua gloria. O Gesù, la tua povertà ha indotto tanti santi ad abbandonare tutto: ricchezze, onori, corone, per vivere poveri con te povero. O mio Salvatore, stacca anche me dai beni terreni, affinché divenga degno del tuo santo amore e possedere te bene infinito. Ti dirò dunque come sant'Ignazio di Loyola: *“Dammi il tuo amore e sarò ricco abbastanza. Non cerco altro. Tu solo mi basti, o mio Gesù, mia vita, mio tutto”*. O Maria, Madre di Dio e Madre mia, tu tutto puoi con le tue preghiere: ottienimi la grazia di amare Gesù sempre, sino alla morte. Amen. (Sant'Alfonso Maria de Liguori).

Per intercessione della beata Vergine Maria, vi benedica Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

NOTE DI GIOVANNA BRINI – Pellegrinaggi di carità: dicembre 2008

Dal 5 al 9.12.2008 – “A.R.P.A” Giovanna e Mirella con 58 volontari alla guida di 18 furgoni provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), Associazione “Sulla Traccia” di Ranica (BG), Novara, Rovello Porro (CO), Albino (BG), Parrocchia S. Pio X° di Conegliano Veneto (TV), Bagnolo Cremasco (CR), Caritas diocesana di Crema (CR), Associazione “Per tutta la vita” di Poggio Moiano (RI), Santa Lucia del Mela (ME).

Prima di imbarcarci ad Ancona siamo stati raggiunti dal nostro amico Vittorio di S. Benedetto del Tronto che ci ha consegnato alcuni scatoloni di scarpe invernali da distribuire ai poveri.

Sabato 6/12. Il traghetto ha attraccato al porto di Spalato in perfetto orario, ma il disbrigo delle pratiche in dogana ci ha preso del tempo: tempo che abbiamo utilizzato partecipando alla S. Messa celebrata da Padre Jean Francois, che viaggiava con noi, sulla banchina. Molto sbrigativo il transito alle dogane di Kamensko e Livno. Terminate le formalità doganali, qui a Livno abbiamo subito scaricato i 100 pacchi famiglia destinati ai poveri seguiti dalla locale Croce Rossa. I furgoni di Albino, S. Lucia del Mela e uno di Finale Emilia, si sono staccati dal convoglio ed hanno proseguito per Gromiljak, dove hanno pernottato alla Casa Annunciazione delle Suore Ancelle di Gesù Bambino e l'indomani hanno lasciato aiuti per i poveri che bussano a questa Casa e i pacchi famiglia per quelli seguiti dall'associazione “Hrvatski Radisa” di Vares; hanno continuato poi per Sarajevo con aiuti all'Associazione Sprofondo e al Pane di S. Antonio per la mensa dei poveri. Anche il furgone di Conegliano Veneto si è staccato ed è andato a scaricare il suo carico di aiuti alla parrocchia di Padre Franjo Mabic a Izbicno.

Gli altri mezzi si sono diretti verso Medjugorje dove sono giunti poco dopo le ore 16. Questo arrivo così anticipato ci ha permesso di presenziare a tutte le funzioni serali e all'adorazione eucaristica.

Domenica 7/12. Giovanna, Mirella e la nostra amica ed interprete Edita, con 5 furgoni a Nevesinje. La consegna dei pacchi famiglia ai profughi serbi seguiti dalla Croce Rossa serba questa volta è stata programmata di domenica. Un consistente numero di persone già ci stava aspettando per ricevere il pacco; direttamente abbiamo distribuito loro anche le scarpe invernali che avevamo portato: è stato un grande assalto, inimmaginabile per noi che viviamo nell'abbondanza del superfluo! Peccato che non ne avevamo a sufficienza per tutti. Il furgone dell'Associazione “Per tutta la vita” di Poggio Moiano e uno di quelli di Finale Emilia hanno lasciato il loro carico in uno dei 13 villaggi musulmani situati più a nord per tutti i poveri di questi villaggi.

A Mostar, accompagnati dall'amico Redin, i furgoni di Rovello Porro e di Novara sono stati vuotati uno alla Cucina popolare di Mostar est e l'altro a quella di Mostar ovest, che preparano tante centinaia di pasti caldi ogni giorno per chi non ha niente.

Giuseppina, come ogni anno, per il S. Natale, ha confezionato pacchi famiglia mirati per le famiglie del campo profughi di Tasovcici e regalie utili per i numerosi bambini che vi risiedono.

Il furgone dell'Associazione “Sulla Traccia” ha portato aiuti all'Associazione “Iskre Zivota” di Prozor, che assiste tanti anziani malati e famiglie povere. La Caritas diocesana di Crema ha portato aiuti al Centro sociale di Ilidza (Sarajevo). I 2 furgoni di Bagnolo Cremasco sono andati più a nord, stracarichi di aiuti di vario genere che hanno lasciato al Centro Emmaus-Forum di Klokotnica (profughi, anziani, donne in difficoltà) e all'ospedale di Gracanica.

Lunedì 8/12. Festa dell'Immacolata. Di buon ora un bel gruppo di amici è salito sulla Collina delle Apparizioni meditando e pregando una decina del S. Rosario ad ogni stazione. Altri si sono fermati ad ascoltare la catechesi di Vicka. Alle 10 ci siamo ritrovati insieme per partecipare alla S. Messa in lingua italiana per la solennità dell'Immacolata. Nel pomeriggio alcuni hanno ascoltato la catechesi di Mirjana ed anche quella di Padre Danko agli italiani. Siamo rimasti molto delusi ed anche meravigliati che la parrocchia scelta dalla Regina della Pace non abbia organizzato un momento di preghiera alla vigilia di questa grande solennità! Ci auguriamo che sia stata solo una svista!

Martedì 9/12. All'alba una veloce “galoppata” con i nostri furgoni fino a Gorica, paese della Bosnia Erzegovina confinante con la Croazia, per partecipare alla S. Messa e incamminarci poi, con Gesù nel cuore, verso l'Italia e verso casa.

Ti ringraziamo, o Padre, che con Maria ci hai guidati e protetti anche in questo viaggio!

- In questi giorni anche Alberto era presente a Medjugorje in qualità di accompagnatore di un pellegrinaggio aereo e ricordava il 25° anniversario della sua prima venuta qui.

PROSSIME PARTENZE: 28/12 (con veglia di preghiera di Capodanno) – 28/1/09 – 11/3 – 8/4 (Santa Pasqua) - ecc..

INCONTRI DI PREGHIERA

- **LECCO** - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Messa, esposizione del SS. Sacramento, S. Rosario.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo)

- conto corrente postale n. 46968640

- coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263 (numero nuovo di conto)

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito Internet: www.associazioneregina dellapace.org e verso fine mese anche sul sito: www.rusconiviaggi.com

Che la luce intensa accesa da Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto bambino, uno di noi, per salvarci, si proietti lungo tutto il corso del nuovo anno portando tanta pace e serenità. E' l'augurio sincero che rivolgiamo a tutti gli amici e a quanti ci leggono.

Alberto e collaboratori